



COMUNE di MELENDUGNO
Provincia di LECCE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.

Data: 18/02/2011

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Salvatore Gabrieli



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 11

data: 18/01/2011

**OGGETTO: Recapiti finali dei reflui urbani e industriali depuratore "Ciccio Prete".
Sostegno alla deliberazione adottata dalla Giunta Comunale di Vernole n. 103/2010.**

L'anno duemilaundici addì diciotto del mese di Gennaio alle ore 18,00 nella sala della adunanze presso la sede comunale, si è riunita la Giunta comunale.

Presiede l'adunanza il Dr. Vittorio Potì nella sua qualità di Sindaco.

La situazione dei presenti e degli assenti risulta la seguente:

	Presente
1) POTI' Vittorio	Sì
2) RUSSO Mauro	Sì
3) BUFANO Fabio	Sì
4) CORVINO Niceta	Sì
5) DURANTE Antonio	Sì
6) PRETE Anna Elisa	Sì
7) SERINO Luigi	Sì

Totale 7 su 7

Con l'assistenza del Segretario comunale, Dr. Salvatore Gabrieli, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La Giunta comunale constatato che, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000, sulla proposta di deliberazione sono stati chiesti i seguenti pareri:

<p>REGOLARITA' TECNICA</p> <p>Parere: FAVOREVOLE</p> <p>Data: 18.01.2011</p> <p>Il Responsabile del Servizio URBANISTICA F.to all'originale</p>

<p>REGOLARITA' CONTABILE</p> <p>Parere:</p> <p>Data: _____</p> <p>Il Respons. del SERV. FINANZIARIO</p>

<p><i>Non è stato richiesto alcun parere, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo</i></p> <p><input type="checkbox"/></p>
--

Ha adottato la seguente deliberazione:

Oggetto: Recapiti finali dei reflui urbani e industriali depuratore "Ciccio Prete". Sostegno alla deliberazione adottata dalla Giunta Comunale di Vernole n. 103/2010.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale di Vernole n. 103/2010, con la quale si premette, tra l'altro e nella sostanza, quanto segue:

- da decenni insistono in località Ciccio Prete, nel territorio Comunale di Lecce, due impianti di depurazione, uno gestito da A.Q.P. per lo smaltimento dei liquami provenienti dalla Città di Lecce, l'altro gestito dal S.I.S.R.I. (ex A.S.I.) a servizio della zona industriale di Lecce e Surbo ed al quale affluiscono da alcuni anni anche i reflui della Città di Surbo;
- parallelamente alla strada provinciale Lecce - San Cataldo è posizionato il collettore per lo scarico dei liquami provenienti dai depuratori di cui sopra unitamente al canale di deflusso delle acque meteoriche della Città di Lecce;
- il tratto finale di detto collettore insiste sul territorio comunale di Vernole e sfocia a mare a San Cataldo di Vernole, in località San Giovanni;
- sin dall'attivazione dei due impianti di depurazione si è posto il problema del recapito finale dei liquami;
- al fine dello smaltimento delle acque reflue in argomento, il Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggia, negli anni 93 - 94 con finanziamento AGENSUD, ha realizzato, nelle immediate vicinanze degli impianti di depurazione in parola (a circa 100 metri), un impianto di affinamento con l'obiettivo di utilizzare ad uso irriguo le acque depurate negli impianti AQP e SISRI;
- per smaltire in mare i reflui rivenienti da località Ciccio Prete, la Città di Lecce ha realizzato negli anni tra il 2000 ed il 2002 una condotta sottomarina, con relativi impianti di pompaggio, per spingere i liquami a 2,700 km dalla costa;
- in quegli stessi anni la Città di Lecce ha realizzato la copertura dei canali collettori che da Ciccio Prete portano le acque a San Cataldo, sino a San Giovanni di Vernole, con soletta in cemento destinata a pista ciclabile;
- negli anni 2004 - 2006 la Città di Lecce ha realizzato una nuova condotta ed un impianto di spinta per convogliare dal collettore principale, in apposita derivazione, una minima parte dei liquami provenienti da Ciccio Prete in località "Càcari" in territorio di Vernole, a ridosso de "Le Cesine";
- negli anni 2004 - 2006 la Città di Lecce ha realizzato, nel territorio comunale di Vernole, in località Càcari, un ulteriore impianto di depurazione - a ridosso della struttura ricettiva "Santi Cuti" e dell'impianto sportivo "Acaya Golf Club" - per l'affinamento di una minima parte di quegli stessi reflui col sistema di fitodepurazione, rimanendo invariato il recapito finale della maggior parte dei reflui, canalizzati e spinti in mare, sott'acqua, a distanza dalla costa;
- nonostante gli interventi eseguiti dal Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggia e dalla Città di Lecce per definire il recapito finale degli scarichi degli impianti di cui sopra il problema della destinazione dei reflui e del loro corretto smaltimento non è stato a tutt'oggi risolto, permanendo situazioni di degrado ambiente per un'area che subisce il recapito finale dei reflui con grave danno ad un territorio connotato da interessanti valenze ambientali e paesaggistiche e ad un'economia a prevalente vocazione turistica;
- frequentemente si notano sversamenti in mare di liquami non depurati, con ingenti danni all'ecosistema ambientale, marino e terrestre, ed all'economia del territorio;
- le vigenti disposizioni inibiscono l'utilizzo a fini balneari e di pesca del tratto di costa a 500 metri a nord e a 500 metri a sud dello sbocco del collettore;

PRESO ATTO che con la citata deliberazione di Giunta il Comune di Vernole ha stabilito

- di dare mandato al Sindaco per eseguire tutte le azioni necessarie mirate alla dismissione totale

- dello sbocco a mare dei reflui provenienti da Ciccio Prete e delle acque bianche provenienti dalla Città di Lecce;
- di perseguire ogni azione volta a concertare tra tutti i soggetti interessati, la Regione Puglia e la Provincia di Lecce ogni azione volta all'avvio dell'esercizio dell'impianto di affinamento realizzato dal Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi, con destinazione finale dei reflui, depurati ed affinati, nella direzione del riuso compatibile con le attività industriali;
 - di perseguire la immediata dismissione dell'impianto di depurazione realizzato dalla città di Lecce in contrada "Càcari" a Vernole a ridosso dell'area protetta de "Le Cesine" e delle infrastrutture turistiche ivi esistenti, inibendo lo sversamento ovvero lo scarico nel canale Campolitano;

RITENUTO di condividere le preoccupazioni e le iniziative del Comune di Vernole contenute nella citata deliberazione della Giunta Vernolese n. 130/2010, sia in quanto i rischi ambientali e paesaggistici lamentati riguardano il territorio dell'Unione dei Comuni delle Terre di Acaya e di Roca, di cui Melendugno e Vernole fanno parte; sia in quanto gli inconvenienti determinati dagli scarichi di cui trattasi si ripercuotono anche sulle coste melendugnesi.

RITENUTO quindi di sostenere nelle competenti sedi istituzionali le iniziative del Sindaco di Vernole, volte all'eliminazione degli inconvenienti lamentati;

Con voti unanimi,

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del deliberato;

Di condividere, per le ragioni di cui in narrativa, le preoccupazioni e le iniziative del Comune di Vernole contenute nella deliberazione della Giunta comunale di vernole n. 103/2010010, riguardanti gli inconvenienti generati dagli scarichi a mare del depuratore "Ciccio Prete" al servizio della Città di Lecce;

Di sostenere nelle competenti sedi istituzionali le iniziative del Sindaco di Vernole, volte all'eliminazione degli inconvenienti lamentati;

Di dichiarare il presente provvedimento, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.L.vo 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Dalla sede municipale, li 18/01/2011

Il Sindaco
Dr. Vittorio Potì
f.to all'originale



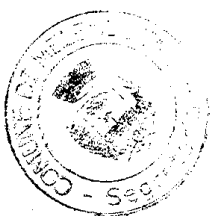
Il Segretario comunale
Dr. Salvatore Gabrieli
f.to all'originale

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE, sottoscritto, attesta che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del TUELL e dell'art. 32 della Legge n. 69/2009, viene pubblicata sul sito internet del comune www.comune.melendugno.le.it il 14/02/2011.

La presente deliberazione viene comunicata ai Sigg. Capigruppo consiliari, con lettera n. 2724 in data 14/02/2011.

Melendugno, li 14/02/2011



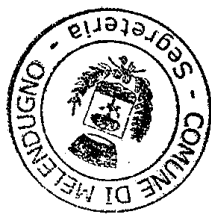
IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Salvatore Gabrieli
f.to all'originale

ATTESTAZIONE DI ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione diverrà eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L., trascorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.

E' divenuta eseguibile in data 18/01/2011 perché dichiarata immediatamente eseguibile.

Melendugno, li 14/02/2011.



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Salvatore Gabrieli
f.to all'originale